

Torna l'ora solare, lancette un'ora indietro: sessanta minuti di sonno in più

Lancette dell'orologio un'ora indietro, torna l'ora solare. Alle 3.00 in punto di domenica 27 ottobre l'orologio deve essere portato indietro di 60 minuti, guadagnando un'ora di sonno in più. Le giornate quindi saranno sempre meno lunghe, facendo buio prima e le temperature inizieranno a essere un po' più rigide. L'ora solare resterà in vigore fino all'ultimo weekend di marzo, il 30 marzo 2025.

I dispositivi digitali, come cellulari, televisori e pc si aggiorneranno automaticamente.

Nuove adesioni nel MPA, a Palazzolo Marina Guglielmino entra nel movimento per l'autonomia

Nuove adesioni nel MPA, la dottoressa Marina Guglielmino sottoscrive il suo ingresso nel movimento per l'autonomia.

“La decisione arriva dopo aver potuto seguire da vicino, nel corso dei mesi, le dinamiche di un movimento guidato con cura dall'on. Carta che con impegno destina tempo ed energie in ogni parte della provincia – dice Guglielmino – La cura per la zona montana e l'atmosfera di collaborazione che si respira nel movimento sono le condizioni necessarie per fare politica in un modo ancora più sereno e incisivo”. All'appuntamento era

presente l'on. Peppe Carta, il coordinatore provinciale MPA di Siracusa Roberto Di Mauro, il presidente del consiglio comunale di Siracusa Alessandro Di Mauro, il coordinatore MPA di Palazzo Acreide Lucio Bucello, il consigliere comunale di Palazzolo Acreide Sebastiano Giordano, la vice coordinatrice MPA di Palazzolo Acreide Margherita Caccamo (responsabile giovani e pari opportunità) e il segretario MPA di Palazzolo Acreide Salvatore Fisicaro.

“Siamo sempre felici di aprire le porte agli amici di Palazzolo Acreide – afferma Roberto Di Mauro – la loro fattiva collaborazione e generosità d'animo si integrano perfettamente con la nostra idea di politica, fatta di condivisione e pluralità di vedute”.

Pallanuoto, primo big match per l'Ortigia: alla “Paolo Caldarella” arriva il Brescia

L'attesa sta per finire per l'Ortigia. Domani pomeriggio, alle ore 16.30, alla piscina “Paolo Caldarella”, arriverà il Brescia di mister Bovo e dell'ex Pippo Ferrero, che a Siracusa ha lasciato il segno e un pezzo di cuore. Una sfida ricca di suggestioni e significati, un match che, soprattutto negli ultimi anni, è diventato una sorta di “classico” tra due squadre che si conoscono molto bene, si rispettano e danno vita, di solito, a partite spettacolari e combattute. I lombardi stanno vivendo un ottimo momento, sono in grande condizione e guidano la classifica sia in campionato che nel girone di Euro Cup, grazie a un filotto di otto vittorie consecutive. L'Ortigia, dopo un avvio non semplice, è riuscita a rialzare la testa nella gara di domenica scorsa contro

l'Onda Forte e a prendersi i primi tre punti in campionato, mostrando progressi nel gioco, anche se rimane ancora da risolvere qualche problema in fase difensiva. Per domani sono tutti disponibili, a cominciare da Stefano Tempesti.

Alla vigilia, coach Stefano Piccardo fa il punto sulla squadra e spiega il tipo di lavoro svolto in settimana con i suoi giocatori:

“Dal punto di vista fisico stiamo bene, siamo tutti presenti. – dice coach Stefano Piccardo alla vigilia del match – Anche Stefano (Tempesti ndr) si è allenato tutta la settimana in maniera completa. Finalmente abbiamo avuto un'intera settimana per lavorare tutti insieme. Dal punto di vista tattico, abbiamo cercato di concentrarci su quelli che sono gli aspetti in cui siamo mancati in questo inizio di stagione. Mi riferisco alla fase difensiva e alla necessità di mettere a posto quei dettagli che poi fanno la differenza. Per quel che riguarda la preparazione del match, sappiamo benissimo qual è la portata dell'avversario e credo che sarà necessario giocare questa partita in modo molto intelligente”.

Il tecnico biancoverde mette in evidenza il valore del Brescia: “In questo momento il Brescia è una squadra in forte fiducia, dispone di giocatori di alto livello in ogni parte del campo e di un fuoriclasse come Irving. È una formazione molto veloce e bisognerà essere bravi a contenere il loro ritmo per tutti e quattro i tempi, perché quello è un aspetto del gioco che ci metterà in difficoltà. Al tempo stesso dovremo essere profondi in fase offensiva, per costringerli a difendersi bassi. Questo sarà un elemento cruciale della sfida di domani. Spero, inoltre che, visto che si tratta di un grande evento sportivo, ci sia tanta gente. Mi auguro che questa partita possa dare lustro a un campionato che, secondo me, da un punto vista qualitativo potrà dare delle soddisfazioni agli addetti ai lavori. E spero anche ai tifosi”.

A parlare, è anche l'attaccante dell'Ortigia, Yusuke Inaba, che descrive lo spirito del gruppo in vista di questo difficile impegno: “Noi siamo pronti per affrontare il

Brescia. Dopo la sconfitta in coppa contro il BVSC, seguita a quella in campionato contro la Vis Nova, abbiamo parlato e abbiamo analizzato i nostri errori. Questa settimana, abbiamo lavorato moltissimo per migliorare il nostro gioco, nella consapevolezza che, contro Brescia, ogni errore potrebbe costarci carissimo. Ecco perché sarà importante sbagliare il meno possibile e mantenere alta l'attenzione per tutto il match. In particolar modo, dobbiamo stare molto attenti al loro attacco, evitando di concedere gol facili. Loro, in questo momento, dopo tante vittorie consecutive, hanno il morale altissimo, ma noi non ci faremo trovare impreparati sotto questo aspetto. Le motivazioni, d'altra parte, sono tante anche per noi".

Ruba generi alimentari e fugge, rocambolesco inseguimento in Ortigia: bloccato 46enne

Si impossessa di numerose confezioni di generi alimentari, asportandoli da un negozio di corso Umberto e tenta la fuga, inseguito da uno dei proprietari. Protagonista dell'episodio un siracusano di 46 anni, già noto alle forze dell'ordine. In quel momento, transitava da quella strada una pattuglia del commissariato di Ortigia. Gli agenti, avvisati dall'altro proprietario del market, si sono messi all'inseguimento del ladro, bloccandolo poco dopo.

Il quarantaseienne, non nuovo a furti perpetrati negli esercizi commerciali di Siracusa, durante la fuga, avrebbe minacciato il proprietario che lo inseguiva. Una volta

raggiunto dai poliziotti, l'uomo è stato bloccato e posto ai domiciliari. La refurtiva, perlopiù tonno e sgombro, nonché olio, è stata riconsegnata ai proprietari.

“Turismo: cultura, sviluppo e pace”, convegno dei Lions Club Lentini

“Turismo: cultura, sviluppo e pace”: è il tema del convegno che si svolgerà, oggi pomeriggio, 26 ottobre 2024, alle 19, nel salone conferenze del circolo Alaimo di piazza Duomo a Lentini. Il convegno, moderato dal giornalista Salvatore Di Salvo, segretario nazionale Ucsi e Tesoriere dell'Ordine dei Giornalisti di Sicilia, verrà aperto dai saluti della presidente del Lions club di Lentini Maria Teresa Raudino, dai sindaci di Lentini Rosario Lo Faro, Carlentini Giuseppe Stefio, Francofonte Daniele Lentini e dal presidente del Circolo Alaimo Giorgio Neri. Il seminario è inserito nell'area progettualità “Turismo, strumento per la ripresa e lo sviluppo in Sicilia”, è stata sostenuta dal Governatore del Distretto 108YB Sicilia Mario Palmisciano. Poi le tre relazioni del DgTravel e responsabile “Tenuta ultimo Re Leontinoi” Settimo Minnella, del presidente della Fondazione Antonio Presti Ets Antonio Presti e del presidente della Cooperativa “Badia Lost & Fond” di Lentini Giorgio Franco. Il coordinamento della serata è affidato al cerimoniere del Lions Giuseppe Castania. Le conclusioni sono affidate al presidente della Zona 19 del Distretto Lions 108Yb Sicilia Angelo Lopresti.

Vertice in Prefettura per il nuovo ospedale di Siracusa, le reazioni della politica

Al termine del vertice in Prefettura dedicato al nuovo ospedale di Siracusa, ecco le reazioni ed i commenti della politica siracusana presente con la deputazione nazionale e regionale. Le novità principali riguardano l'annuncio di un provvedimento di giunta regionale per completare la dotazione finanziaria disponibile per avviare la costruzione dell'attesa opera e la volontà del commissario straordinario di procedere con l'approvazione tecnica del progetto in deroga, per accelerare le procedure. Ultimo ostacolo potrebbero essere gli espropri, ma al momento filtra fiducia. I commenti (foto di Michele Pantano/MiDa Immagini)

Intimidazione al collaboratore di giustizia, fermati due ventenni "traditi" dalla felpa

Due 20enni siracusani sono stati posti in stato di fermo e condotti in carcere a Cavadonna. Sono indiziati di porto in luogo pubblico di arma clandestina e danneggiamento, con

l'aggravante di aver utilizzato il metodo mafioso. L'attività investigativa condotta dalla Polizia di Stato e dell'Arma dei Carabinieri, ha preso avvio dall'esplosione di 5 colpi di arma da fuoco contro la porta d'ingresso dell'abitazione di un uomo, avvenuta a Siracusa la sera del 26 settembre scorso, poche ore dopo la notizia della sua collaborazione con la giustizia. Alle ore 23.30, hanno ricostruito gli investigatori, due soggetti a volto scoperto ed a bordo di uno scooter, transitando a forte velocità davanti all'abitazione dell'uomo, hanno esploso colpi d'arma da fuoco che hanno raggiunto la facciata del palazzo.

Nel corso delle indagini – coordinate dalla Direzione Distrettuale Antimafia di Catania – sono state rinvenute e sequestrate due pistole, nascoste all'interno di un'auto parcheggiata che aveva insospettito un poliziotto libero dal servizio. I primi accertamenti hanno permesso di evidenziare una compatibilità di quelle armi con quelle utilizzate per compiere l'atto intimidatorio.

In poco tempo, gli investigatori sono poi risaliti all'identità dei due presunti autori posti adesso in stato di fermo. Dalla visione dei filmati acquisiti dalle telecamere cittadine sarebbe emerso un particolare determinante: uno dei soggetti a bordo dello scooter, durante la commissione del reato, indossava una tuta della società sportiva calcio Napoli, facilmente identificabile dal logo riportato e risultata essere la stessa indossata da uno degli indagati in alcuni filmati da lui postati sui social network. Nel corso delle perquisizioni domiciliari, sarebbero poi emersi ulteriori elementi.

Il "messaggio" – secondo gli inquirenti – sarebbe maturato nell'ambiente mafioso della città con l'intento di intimidire il collaboratore di giustizia, per favorire così il clan Bottaro-Attanasio.

Export, Siracusa traina il Sud: +4%, il volano resta ancora la raffinazione del petrolio

La provincia di Siracusa tra le migliori del Sud quanto ad export. Il dato riguarda il periodo che va dal primo semestre del 2023 al primo semestre del 2024 e parla di 3,8 miliardi, con un +4% che la pone tra le province del Mezzogiorno in cui il segnale risulta maggiormente positivo. L'Istituto Tagliacarne ha preso in considerazione le sei regioni del Meridione: Sicilia, Basilicata, Calabria, Campania, Sardegna e Puglia. Per l'intera area, il dato relativo alle esportazioni parla, nel periodo preso in considerazione, di una crescita del 3,59%, a fronte dei risultati negativi del Nord-est (-1,31%), della Lombardia (-1,65%), del Nord-Ovest (-7,55%) e dell'Italia (-1,13%). La raffinazione del petrolio è il primo settore per peso sull'export e vale 7,3 miliardi. Non è, tuttavia, quello con il tasso di crescita maggiore nei due semestri analizzati. Siracusa figura dopo Napoli e prima di Cagliari tra le province con il maggiore valore dell'export nel 2024. In questo caso, l'export di Siracusa è principalmente sostenuto proprio dal settore della raffinazione (3,5 miliardi e +2%).

Rapporto sulla qualità dell'aria a Siracusa nel biennio 2022-2023 : in discesa tutti i parametri inquinanti

Presentato l'ultimo rapporto sulla qualità dell'aria a Siracusa, nel biennio 2022-2023, redatto dal CIPA (Associazione consortile per la Protezione dell'Ambiente). Questa mattina, presso la sede di Siracusa della Camera di Commercio del Sud Est. Il rapporto di quest'anno, presentato questa mattina presso la sede di Siracusa della Camera di Commercio del Sud Est, conferma il trend in discesa di tutti i parametri inquinanti monitorati dalla rete. I dati vengono raccolti da 19 stazioni tra loro interconnesse, gestite dal CIPA, dall'ARPA e dal Libero Consorzio dei Comuni (Ex Provincia).

“Le centraline sono posizionate in coerenza allo studio orografico del territorio in zone industriali, rurali e in prossimità dei centri abitati”, ha detto Mario Lazzaro, Presidente del CIPA che ha presentato il rapporto. “Questa importante rete interconnessa è caratterizzata da una dotazione strumentale ad elevato livello tecnologico”. “Nel volume sono riportate misure che riguardano tutti i parametri cosiddetti “normati” (cioè quelli ritenuti dal legislatore più pericolosi per l'ambiente e per la salute) per i quali la legge individua limiti da non superare, valori di allarme, concentrazioni obiettivo e di informazione.

“Nei nostri rapporti – continua Lazzaro – facciamo attenzione al monitoraggio di tutti questi parametri, in particolare degli Ossidi di Azoto (NOx), per i quali il traffico veicolare costituisce il fattore/causa determinante, dei BTEX che fanno

parte dei composti organici volatili, tra i quali figura il benzene che è classificato “cancerogeno” , oggi diminuito del 60% rispetto a 20 anni fa e ampiamente entro i limiti di legge, del particolato (PM10 e PM 2,5) che oggi sappiamo essere il più insidioso per la qualità dell’aria e per la salute umana e che è al di sotto di circa 50% rispetto ai limiti di legge”. Il rapporto di quest’anno conferma una progressiva riduzione che è in atto da oltre 20 anni”.

Il volume contiene anche il monitoraggio di alcuni parametri che la legge attuale “non norma” ma che sono importanti perché possono dare luogo a disagi olfattivi. “Sul tema degli Odorigeni gli episodi critici continuano a diminuire, limitandosi a circa dieci giorni l’anno, concentrati soprattutto in estate e non tutti da addebitare all’attività industriale” ha detto Mario Lazzaro. Il CIPA continua a monitorare i “non normati” per contribuire con le ricerche all’ obiettivo di ridurre ulteriormente gli episodi di disagio”.

La professoressa Selena Sironi del Politecnico di Milano, esperta nazionale in materia di emissioni odorigene, ha trattato il tema delle innovazioni legislative che sono intervenute recentemente su questa materia con un nuovo regolamento (309 del 2023) da tenere presente nei prossimi anni per gestire al meglio il fenomeno delle emissioni. Marcello Farina, Responsabile dell’ARPA di Siracusa ha presentato lo stato dell’arte della perimetrazione del SIN nella zona industriale di Siracusa .

Un intervento dedicato ai rapporti tra le tematiche ambientali e la salute è stato curato dalla professoressa Margherita Ferrante dell’Università di Catania Direttore del Registro Tumori di Catania, Messina, Enna, che ha sottolineato come “gli stili di vita giocano un ruolo fondamentale per le patologie tumorali”.

“E importante studiare ed analizzare questa enorme quantità di dati riguardanti le emissioni del nostro territorio industriale – dice il Presidente di Confindustria Siracusa Gian Piero Reale – Gli importanti investimenti ambientali

fatti e che si continuano a fare da parte delle aziende del Polo Industriale consentono oggi di avere un quadro delle emissioni molto migliorato rispetto al passato. Proseguiremo ad impegnarci per un miglioramento continuo tenendo aperto il confronto con il territorio".

Fiera dei morti, cambia la mobilità nell'area Umbertina e ritorna il servizio di bus navetta

In occasione della Fiera dei morti, per venire incontro alle esigenze dei cittadini e per permettere lo svolgimento in sicurezza dell'iniziativa, è stato previsto il potenziamento del servizio di trasporto pubblico locale, mentre il settore Mobilità ha emesso apposita Ordinanza che regola il traffico nell'area Umbertina.

Dalle 7 di mercoledì 30 ottobre alle 24 di domenica 3 novembre in corso Umberto I, nel tratto interposto tra le due bretelle di Foro Siracusano, è stato istituito il divieto di transito e di sosta con rimozione coatta ambo i lati. Inoltre in Foro Siracusano, nel tratto interposto tra corso Umberto I e viale Montedoro, sul lato sinistro del senso di marcia, prevista l'istituzione del divieto di sosta con rimozione coatta. I veicoli in transito su corso Umberto I, giunti in corrispondenza dell'intersezione con Foro Siracusano, avranno l'obbligo di svoltare a destra per quest'ultimo. I veicoli provenienti da Foro Siracusano, giunti in corrispondenza dell'intersezione con corso Umberto I, avranno l'obbligo di proseguire dritto.

L'Amministrazione ha inoltre previsto un servizio di bus navetta, che dal parcheggio Elorina permetterà di raggiungere l'area della Fiera con il percorso via Elorina, piazzale Marconi, Foro Siracusano, Pantheon, via Catania, via Elorina. Mentre la navetta avrà gli stessi costi del consueto servizio di trasporto pubblico, il parcheggio Elorina sarà fruibile gratuitamente.

Il servizio sarà attivo dalle 17 alle 24 nelle giornate di mercoledì 30 e giovedì 31 ottobre; e dalle 9 alle 24 nelle giornate di venerdì 1, sabato 2 e domenica 3 novembre.